

LO SPORT NON È SOLO SPETTACOLO!

ERA SCONTATO!

I CORRIERE DELLO SPORT-STADIO ha dato la sua versione (faziosa) del nostro volantino sull'affare RUBIO.

Nessuno di noi voleva tirare in ballo di persona RUBIO ed ecco il nostro paladino sportivo, con i suoi soliti toni scandalistici, più da giornale rosa che da quotidiano sportivo, annuncia "RUBIO NON PIACE A DP". Siamo alla solita farsa dello "sport isola felice"; non è la prima volta che riceviamo attacchi da questo giornale. Ricordiamo volentieri l'incontro di football americano fra la rappresentativa delle basi NATO e una compagine bolognese, annullato per evitare incidenti a causa delle proteste anti-NATO dei "soliti estremisti"!

Insomma, lo sport non c'entra niente con le vicende quotidiane, quindi, ben venga la nazionale sudafricana di rugby a rappresentare quel lurido covo di razzisti, o magari la nazionale di basket israeliana a incontrarsi "amichevole" con le squadre di casa nostra, lasciando però fuori dai palasport i palestinesi massacrati o morti a Gaza e in Cisgiordania.

FORSE È MEGLIO RIBADIRE CHE NOI NON CE L'ABBIAMO CON RUBIO; non vogliamo che lui esprima da che parte sta. Anche se fosse un democratico non lo direbbe: conosciamo tutti i "desaparecidos" cileni e la politica fascista di Pinochet, e Rubio là ha famiglia; ma piuttosto, se lo STADIO ce lo permette, vorremmo ricordare che quei soldi comunque vanno nelle tasche dei generali e che, se anche li usassero per ampliare lo stadio del Colo-Colo, non è per una buona causa, basta pensare alla classica storia del "prima la carota poi il bastone" (ricordiamo fra l'altro che in quello stesso stadio un po' di anni fa ci mettevano i prigionieri politici, quindi per noi l'equazione "la politica entra nello sport così come i prigionieri politici entrano nello stadio" ci sembra più che azzeccata). A buon intenditor poche parole, quindi.

Sicuramente il CORRIERE DELLO SPORT-STADIO non raccoglierà e non bisterà la pubblicazione di un volantino demoproletario. Speriamo invece che raccolgano gli sportivi democratici bolognesi ai quali ci permettiamo di suggerire uno slogan:

"FORZA RUBIO, FORZA BOLOGNA,
MA RICORDATI CHE IL CILE È UNA
FOGNA!
HASTA LA VICTORIA SIEMPRE!

